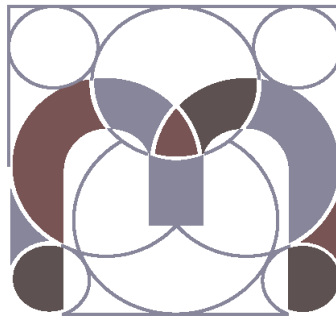


Bilancio Sociale 2021

IL MOSAICO
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



il MOSAICO
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

Sommario

1. PREMESSA e SALUTO	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività.....	9
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	11
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	19
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari del servizio civile.	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ'	24

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
Output attività	27
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	28
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	28
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	28
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	30
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	32
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	32
Capacità di diversificare i committenti	33
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	34
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	34
Non effettuate	34
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	34
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	35
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	35
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	35
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	35
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	36
Tipologia di attività	36
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	36
Coinvolgimento della comunità.....	36
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	39
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	39
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	39
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	39

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	40
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	41
Relazione organo di controllo	42

1. PREMESSA E ...SALUTO

Come di consueto compete al Presidente aprire il documento di rendicontazione sociale e naturalmente è sempre un piacere poterlo fare; quest'anno però vorrei prendermi questo spazio per alcune mie personali considerazioni, non propriamente specifiche sull'anno appena passato, per condividere qualche pensiero e riflessione, essendo giunto alla mia "ultima premessa" del bilancio sociale del Mosaico.

Infatti, nell'Assemblea dei Soci che approverà anche questa Rendicontazione sarà nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione al quale ho deciso di non partecipare più. Una scelta naturalmente molto meditata e profondamente motivata da tempo ai colleghi amministratori e a tutti i presidenti e referenti delle Cooperative socie.

Come vedrete nel prospetto a pag. 13 di questa rendicontazione, sono stato il Presidente del Mosaico fin dalla sua fondazione il 26 maggio 1994 e per 9 mandati triennali; è stato prima di tutto un privilegio e anche una responsabilità che sono stato contento di assumere quando mi è stato richiesto e tutte le volte successive in cui mi è stata offerto di continuare in questo ruolo.

Il tempo però inesorabilmente passa e cambiano tante situazioni e cambiano le persone; è sempre molto difficile- se si mantiene una carica per così tanto tempo – capire quando sia il momento di cambiare perché si ha la sensazione che non ci siano mai le condizioni per lasciarla. E, d'altra parte, la stessa organizzazione rischia di dare per scontato questo ruolo quando invece esso deve sempre essere individuato pensando, prima di tutto, al bene della cooperativa e ai suoi obiettivi di generare inclusione e benessere.

Io posso invece affermare – e lo dico anche con un certo orgoglio – che sono sicurissimo che il Mosaico saprà continuare ad operare seguendo i suoi valori e perseguendo la sua mission anche senza il sottoscritto alla Presidenza e fuori dal Consiglio di Amministrazione. La proposta che l'Assemblea sarà chiamata a votare e che porterà Luca Fontana, da tempo vice presidente, ad assumere la presidenza del Mosaico è garanzia di continuità e nello stesso tempo apportatrice di quella energia, costante ed innovativa, che deve sempre percorrere le organizzazioni che si propongono di dare risposte ai bisogni dei cittadini nei vari momenti della storia e nei vari contesti locali.

In questo particolare momento, si sono favorevolmente "allineati" (mediando un termine astronomico) diversi fattori che hanno portato dunque a questa decisione convinta:

- ✚ stiamo finalmente ripartendo dopo due anni di situazione di emergenza (anche se le emergenze purtroppo si susseguono) e quindi, nel riavviare le macchine al massimo è importante avere una guida autorevole e carica di energia;*
- ✚ la scadenza naturale del mandato triennale del Consiglio proprio in questa annualità che appunto si pone come importante per pensare a quelle future;*
- ✚ sto arrivando al termine formale della mia carriera lavorativa – che preciso essere una cosa distinta dalle cariche di responsabilità – che comunque mi porta anche a fare delle scelte personali di un certo tipo, orientate magari a cose nuove e diverse dalle precedenti;*

✚ *la personale consapevolezza di avere dato quanto potevo a questa organizzazione e di aver ricevuto moltissimo da essa: in primis, la fortuna di avere svolto un compito che mi è sempre piaciuto tantissimo assieme a persone che stimo moltissimo e a cui voglio davvero bene; questa è una fortuna davvero grande!*

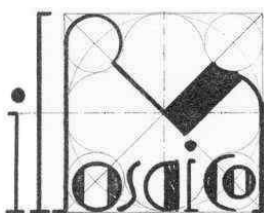
Ci saranno sicuramente momenti nei quali avremo modo, se qualcuno lo desiderasse, di parlare di questa mia esperienza e di come essa possa ancora costituire una risorsa per il sistema delle nostre cooperative (del resto rimando a presiederne alcune) ma in queste poche ultime righe voglio davvero ringraziare tutti per la fiducia in me che ho sempre percepito fortemente e che mi ha aiutato a non sbagliare tanto ovvero a correggere in tempo (spero) i miei immancabili errori; e anche questa è una grande fortuna.

Finisco qui per non rischiare la retorica dei commiati; non sarà semplice - all'inizio - assimilare questa situazione e questo cambiamento, ma l'ultima fortuna che cito è quella di aver potuto, anche in questa occasione, scegliere - nella massima libertà - quello che desideravo e potevo fare.

Sono un uomo fortunato quindi? Probabilmente sì, lo sono e anche molto fortunato! Spero solo di essermi meritato tutti questi privilegi.

Con tutto l'affetto possibile, buona lettura.

Mauro Perissini



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del proprio Bilancio sociale, il CONSORZIO IL MOSAICO si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel corso dell'anno.

Nella dovuta e continua ricerca della migliore efficacia di questo rendiconto, abbiamo determinato di aderire alla piattaforma predisposta dalla nostra associazione di rappresentanza, sostituendo quindi quella utilizzata fino al 2020. Da questo bilancio sociale quindi utilizziamo lo strumento predisposto da Federsolidarietà/Confcooperative che ha recepito tutte le innovazioni – ed i conseguenti obblighi – determinati dalle recenti novità legislative nazionali sul terzo Settore (MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DECRETO 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore") e ha anche ricevuto il parere positivo della Regione Friuli Venezia Giulia relativamente all'osservanza di quanto disposto dalla stessa con le proprie Linee Guida (nota della regione).

Lo strumento predisposto e utilizzato si propone – in particolare - di estendere progressivamente la rendicontazione sociale a diverse dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Sono aspetti e contesti anche nuovi ma – influendo in modo significativo sulla determinazione dei bisogni e quindi sulle nostre capacità di soddisfarli con servizi e attività – abbiamo ritenuto importante iniziare a "rendere conto" appunto di come agiamo anche rispetto ad essi; per questo la nuova piattaforma ci mette a disposizione uno strumento aggiornato che, inoltre, consente anche alla nostra Cooperativa di raccogliere ed elaborare dati sicuramente interessanti ed utili. Un percorso già iniziato negli scorsi anni con la predisposizione di una rendicontazione che sapesse quindi offrire al lettore una immagine completa dell'impresa sociale intesa come realtà imprenditoriale che non può e non vuole tenere distinti elementi di valutazione apparentemente non correlati tra di loro: la dimensione economica, quella della relazione associativa, la tutela delle persone (soci e fruitori) , la responsabilità verso la comunità locale e l'ambiente sono tutti elementi che – assieme ad altri ancora – vogliono essere quelli su cui la cooperativa misura la propria coerenza con la mission statutaria e con gli obiettivi e gli impegni che assume nei suoi processi democratici di gestione.

E' sempre più importante, per la nostra cooperativa, poter disporre di uno strumento agile e gestibile che consenta di offrire elementi di lettura, conoscenza e valutazione ai diversi "portatori di interessi" che si rapportano con la stessa cooperativa; l'elemento fiduciario – che consideriamo essenziale nella nostra dimensione comunitaria – parte infatti dalla trasparenza e dalla conoscenza reciproca che poi genera, appunto, il sentimento di fiducia quale base per ogni progetto a valenza imprenditoriale e/o sociale.

Abbiamo lavorato in modo abbastanza condiviso nella raccolta dei dati che trovate espressi nelle tabelle e dei grafici delle pagine che seguono, con la consapevolezza che sarà sempre più necessario accrescere il processo partecipativo alla rendicontazione a tutta la compagine

sociale, anche prevedendo sistemi innovativi (e la tecnologia ci può aiutare) per raccogliere valutazioni, pensieri, obiettivi, critiche, difficoltà. Quest'anno la redazione è stata curata dal Consiglio di Amministrazione che ha, al suo interno, rappresentanti dei vari settori e tipologie dei servizi svolti dal Consorzio.

Una ultima considerazione è relativa al fatto che alcune parti di raccolta ed elaborazione dei dati proposta dal questionario non è stata attivata; principalmente perchè si tratta di dimensioni e aspetti specifici della nostra esperienza non particolarmente significativi e poi anche perchè, essendo il primo anno di utilizzo della nuova piattaforma, è necessario predisporre per tempo gli strumenti e le procedure di raccolta di alcuni dati durante tutto il corso dell'anno, cosa che abbiamo attivato in funzione delle prossime edizioni. Questo è lo spirito – e quindi il metodo – con cui abbiamo redatto questo Bilancio sociale che sottoponiamo all'attenzione di tutti coloro che avranno la voglia e la pazienza di leggerlo; ci piacerebbe ricevere critiche, apprezzamenti e consigli perchè non si smette mai di imparare.

Data stampa	18 maggio 2022			
Modalità di stampa	Cartacea	Sito Internet		
Numero di copie stampate	10	www.consorziailmosaico.org		
Invio diretto di copie a	Soci 23	Clienti 4	Finanziatori 3	Altri 5
Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio			
Eventuale bilancio preventivo sociale	NO			
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci			
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione			
Data di approvazione	20 maggio 2022			
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	SI			

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL MOSAICO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI -
-----------------------	--

	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00496150319
Partita IVA	00496150319
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	VIALE XXIV MAGGIO N. 5 - 34170 - GORIZIA (GO) - GORIZIA (GO)
Altri indirizzi	VIA ROMA, 54/A - SAN VITO AL TORRE (UD)
	VIA VITTORIO VENETO, 185 - GORIZIA (GO)

Aree territoriali di operatività

Il Consorzio il Mosaico ha la sua sede legale in Viale XXIV Maggio, 5 ed esso opera anche attraverso la sede Amministrativa di Via Roma 54/A, San Vito al Torre (UD). A partire da ottobre 2021, è stata aperta una nuova sede a Gorizia presso il Pensionato della Provvidenza. Il territorio di riferimento è quindi intercettabile in modo sufficientemente diffuso nella regione in cui il consorzio ha sede nelle provincie di Gorizia e Udine.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il ruolo del consorzio è quello di aggregare più enti e di realizzare per essi e con essi una serie di azioni e servizi che diano valore alla realtà dei singoli attraverso forme di condivisione e coinvolgimento.

Il consorzio si pone in primo luogo come soggetto di creazione di relazioni e di integrazioni tra i servizi e le funzioni delle proprie associate e del territorio, nel perseguimento di miglioramenti di sistema; in questo compito ambizioso, il consorzio agisce per sostenere la realizzazione di una rete integrata e diffusa di servizi attraverso:

- La collaborazione tra le cooperative sociali di tipo A e B consorziate per una maggiore integrazione sociale e lavorativa di utenti/persone svantaggiate;
- la collaborazione tra alcune cooperative sociali consorziate per la realizzazione di un'offerta integrata dei loro servizi alla collettività;
- la collaborazione tra cooperative sociali consorziate e imprese esterne al consorzio per una maggiore integrazione sociale e lavorativa di utenti/persone svantaggiate e per la realizzazione di un'offerta integrata;
- la collaborazione del consorzio con enti pubblici ed enti privati di diritto pubblico per la comprensione dei bisogni e lo sviluppo di servizi maggiormente rispondenti alla domanda territoriale;
- la collaborazione con altri consorzi/cooperative sociali esterne per l'accoglienza di loro utenti o lavoratori svantaggiati nel caso di necessità;

- la collaborazione del consorzio con le imprese profit del territorio per l'identificazione dei profili professionali più richiesti o per l'occupazione ex-post di lavoratori svantaggiati formati dalle vostre consorziate;
- la collaborazione con l'ente pubblico e i centri per l'impiego per l'inserimento delle persone segnalate in una filiera di servizi di assistenza sociale e di inserimento al lavoro di persone svantaggiate formate.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Lo scopo mutualistico, definito nell'articolo 3 dello Statuto, il Consorzio ha come oggetto:

1. stimolare la collaborazione, il mutuo sostegno e la valorizzazione reciproca tra le Cooperative con finalità di promozione umana e di integrazione sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, anche coordinando l'attività tra le Cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva nel tessuto sociale;
2. realizzare, anche inserendo al lavoro persone svantaggiate, servizi di supporto e di consulenza tecnico-amministrativa ed offrire quant'altro necessario, ivi compreso il sostegno finanziario, alle Cooperative consorziate per migliorare la loro efficacia operativa;
3. favorire lo sviluppo e la produttività sociale dell'attività lavorativa delle Cooperative, anche commercializzandone i prodotti ed offrendo a terzi - ivi compresi enti pubblici e privati - direttamente o tramite gare d'appalto, licitazioni, ecc. - prodotti e servizi;
4. attuare, sia direttamente che tramite i soci, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione;
5. coordinare il rapporto con gli enti pubblici;
6. sollecitare e promuovere l'emanazione di provvedimenti legislativi che riconoscano, promuovano, sostengano ed innovino le Cooperative Sociali;
7. promuovere e favorire, attraverso adeguati interventi, il sorgere di nuove iniziative di cooperazione sociale;
8. gestire, sia direttamente, sia congiuntamente o tramite le Cooperative socie, i lavori di cui alle categorie 1, 2, 3, 5, 6, 7, 10 e 11 della tabella di classificazione del D.M. n. 770 del 25 febbraio 1982 e, comunque, lavori di sistemazione agraria e forestale, di progettazione, impianto e manutenzione di verde pubblico e privato, di produzione e commercializzazione di prodotti orto-florovivaistici;
9. gestire, sia direttamente, sia congiuntamente o tramite le Cooperative e gli enti associati, sia attività di tipo socio assistenziale, sanitario ed educativo, sia tutte quelle attività diverse - agricole, industriali, commerciali e di servizi - che abbiano prioritariamente lo scopo di inserire al lavoro persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91 e all'art. 4 della L.R. 7/92 (FVG) e successive modifiche ed integrazioni, favorendo in generale lo sviluppo e la produttività sociale ed economica delle realtà associate anche commercializzandone i prodotti ed intervenendo presso terzi, ivi compresi enti pubblici e privati - direttamente e tramite gare, licitazioni e accordi diretti;
10. progettare, realizzare e gestire attività di formazione ed addestramento, anche con l'ausilio della regione, del Fondo Sociale Europeo e di altri organismi e istituzioni del settore, volte ad accrescere la coscienza cooperativistica nonché specifiche competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano all'attività del Consorzio e delle Cooperative;
11. promuovere e sviluppare rapporti ed attività in sede nazionale ed internazionale per la

realizzazione degli scopi sociali, ivi compresi i progetti strutturali e formativi della CEE, progetti di cooperazione decentrata, progetti di sviluppo territoriale;*C12. favorire l'accesso dei soci ad azioni imprenditoriali di livello locale, nazionale e internazionale; 12. attuare, sia direttamente che tramite propri soci, iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli Enti pubblici*C, anche con attività editoriali quali pubblicazioni di libri, opuscoli, riviste, video, compact disk e altro; 13. assumere interessenze e partecipazioni in Cooperative, Consorzi ed altre società; 14. il Consorzio può predisporre marchi e denominazioni sociali specifici con cui contraddistinguere i propri servizi e/o prodotti; tali marchi e denominazioni possono essere concessi in utilizzo, anche dietro corrispettivo, a terzi, preferibilmente Cooperative sociali o Consorzi tra Cooperative sociali aventi attività affini, che dovranno impegnarsi al rispetto degli specifici obblighi previsti da apposito regolamento predisposto dal Consiglio d'Amministrazione.

Nei confronti delle Cooperative sociali o dei Consorzi tra Cooperative sociali che utilizzino marchi o denominazioni speciali concessi in uso dal Consorzio IL MOSAICO in modo non conforme a quanto previsto nel Regolamento, il Consorzio potrà erogare le seguenti sanzioni:

a) monito scritto;

b) sospensione temporanea dal diritto di utilizzo dei marchi e denominazioni speciali;

c) sanzioni economiche;

d) divieto di utilizzo con obbligo di pubblicazione di un comunicato stampa che pubblicizzi il divieto medesimo.

Il Consorzio potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. Il Consorzio può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale. Il Consorzio si impegna nel Servizio Civile Nazionale per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, la tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Consorzi:

Nome
CONSORZIO FINRECO
CONSORZIO NAZIONALE IDEE IN RETE
CONSORZIO CONOPERA

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CASSA RURALE FVG	102,58 €
SOLCO ROMA	516,46 €
FEDERAZIONE CDS	100,00 €
CONFIDI GORIZIA	250,00 €

Storia dell'organizzazione

Il consorzio il Mosaico nasce nel 1994 e per comprendere il suo percorso iniziamo leggendo la sua storia:

Il Mosaico è un consorzio di cooperative sociali nato ai sensi della legge 381/91, art. 8 e nel 2003 viene apportata una modifica allo Statuto secondo le norme del nuovo diritto societario per le cooperative e diviene quindi Società Cooperativa Sociale. Il nome deriva dai mosaici di Aquileia, ed esprime il radicamento al territorio alla storia ed alla cultura locale. È inoltre simbolo della possibilità di comporre un'immagine compiuta a partire da molte distinte tessere. Il consorzio fonda le sue radici nella cultura cattolica, stratificata nella storia delle nostre comunità a partire da Aquileia.

Il consorzio Il Mosaico è attualmente costituito da dieci cooperative sociali:

AESONTIUS

CONTEA

HATTIVALAB

IL CAMMINO

IL CEPPO

IL GRANDE CARRO

LA CISILE

NEMESI

PADRE GIACOMO MONTANARI

THIEL

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
10	COOPERATIVE SOCIALI

Al 31 dicembre 2021, il Mosaico includeva nella sua base sociale complessivamente 10 cooperative, di cui 2 cooperative sociali di tipo A (PADRE GIACOMO MONTANARI e HATTIVALAB), 1 cooperative sociale di tipo B (IL GRANDE CARRO) e 7 cooperative sociali plurime.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sexso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MAURO PERISSINI	Sì	M	62	11/12/2019	9	Sì	PRESIDENTE
LUCA FONTANA	Sì	M	50	11/12/2019	5	Sì	VICEPRESIDENTE
GILBERTO TURRA	Sì	M	53	11/12/2019	6	Sì	CONSIGLIERE
PAOLO DEL NEGRO	Sì	M	57	11/12/2019	6	Sì	CONSIGLIERE
RITA ZONGHER	Sì	F	52	11/12/2019	8	Sì	CONSIGLIERE

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9 eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. I soci finanziatori (sovventori) non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365 comma secondo del codice civile.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio – assieme al Collegio sindacale - si è riunito 5 volte, sempre grande costanza e presenza degli amministratori; i soci si sono ritrovati 1 volta in Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

Tipologia organo di controllo

Il Collegio Sindacale, attualmente in carica in quanto obbligatorio per legge, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'assemblea; devono essere nominati dall'assemblea anche due sindaci supplenti. Il presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% parte cipa zione	% deleghe
2021	ASSEMBLEA ORDINARIA	29/06/2021	1.Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2020, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm/ne e Collegio Sindacale; 2.Approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2020; 3.Andamento attività e programmi; 4.Varie ed eventuali.	90,00	0,00
2020	ASSEMBLEA ORDINARIA	23/07/2020	1.Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2019, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm/ne e Collegio Sindacale; 2.Approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2019; 3.Andamento attività e programmi; 4.Varie ed eventuali.	80,00	0,00
2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	11/12/2019	1.Valutazione andamento attività 2019; 2.Definizione linee strategiche 2020; 3.Determinazione del numero ed elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per scadenza mandato; 4.Nomina del Collegio Sindacale: -Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti. -Nomina del Presidente del Collegio Sindacale. -Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale. 5.Esito revisione annuale cooperativa; 6.Assistenza sanitaria integrativa- variazione; 7.Varie ed eventuali.	100,00	0,00

2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	27/05/2019	<p>1.Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2018, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm/ne e Revisore dei Conti;</p> <p>2.Approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2018;</p> <p>3.Determinazione del numero ed elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per scadenza mandato;</p> <p>4.Nomina revisore legale per scadenza di mandato e determinazione compenso;</p> <p>5.Andamento attività e programmi;</p> <p>6.Varie ed eventuali.</p>	100,00	0,00
------	---------------------	------------	--	--------	------

Ogni argomento proposto viene ampiamente discusso e affrontato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio per trovare una adeguata soluzione a tutte le criticità e vengono valutate tutte le proposte e innovazioni per il futuro.



Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<p>Il Mosaico ha una dotazione di proprio personale molto ridotta in quanto, per numerose funzioni, si avvale anche di persone formalmente contrattualizzate dalle cooperative socie.</p> <p>Il rapporto con tutto il personale che opera consorzialmente è comunque improntato a sostenere l'autonomia e la responsabilità di ciascuno, nell'ambito delle direttive espresse e condivise con i lavoratori.</p>	4 - Co-produzione
Soci	<p>La compagine sociale al 31 dicembre 2021 risultava composta da 10 cooperative sociali. I soci lavoratori complessivi delle cooperative socie sono, sempre al 31/12/2021, 397 (su un totale di 406 addetti). Tra questi, 38 sono soci svantaggiati. Le cooperative sono costantemente coinvolte nelle scelte programmatiche e nella quasi totalità delle situazioni esse sono statutariamente incaricate della gestione e realizzazione delle attività e dei servizi a favore degli utenti/beneficiari finali.</p>	5 Co -gestione
Finanziatori	<p>Le risorse provengono nella grandissima parte dei casi da appalti o incarichi di natura pubblica. Sta aumentando negli anni – e anche nel 2021 – la capacità del Mosaico di ottenere finanziamenti su progetti presentati alle Fondazioni bancarie locali, ad altri soggetti similari nazionali e su bandi ella regione FVG.</p> <p>Non vi sono forme strutturate di fund raising.</p>	4 - Co-produzione
Clienti/Utenti	<p>La natura del Consorzio rende complessa questa risposta in quanto i clienti del Mosaico sono, per la quasi totalità le sue cooperative che, quindi, si occupano anche del coinvolgimento dei fruitori finali nei processi di erogazione e valutazione.</p> <p>Il Mosaico svolge questa funzione rispetto ai clienti istituzionali nei contesti nei quali svolge la funzione di <i>general contractor</i>, congiuntamente alle cooperative incaricate della realizzazione di quanto previsto.</p>	4 - Co-produzione

Fornitori	<p>Non si segnalano situazione rilevanti nei rapporti con i fornitori consortili.</p> <p>In alcuni casi, legati a forniture/consulenze specifiche, tale rapporto assume dimensioni maggiormente condivise in quanto esse spesso devono esprimere l'originalità e la peculiarità dell'offerta consortile.</p>	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	<p>La P.A. rappresenta uno degli interlocutori costanti per il Mosaico in quanto da esso deriva la quasi totalità di risorse per servizi e attività di cui il Consorzio è titolare, principalmente per le cooperative di servizi alla persona ma anche per quelle finalizzate all'inserimento lavorativo.</p> <p>I rapporti sono caratterizzati da modalità diverse a seconda dei vari contesti e soprattutto dalla qualità relazionale che le persone responsabili della PP.AA. intendono attuare.</p> <p>Nel 2021 si stanno avviando con significatività le prime applicazioni delle metodologie di co programmazione e co progettazione definite dalla riforma del Terzo Settore.</p>	5 - Co-gestione
Collettività	<p>La collettività rimane il destinatario finale di ogni azione del Consorzio e delle sue associate nel senso che – come definito dalla L 381/91 esse operano per <i>"l'interesse generale della comunità..."</i></p> <p>Nel 2021 si è riscontrata ancora una certa difficoltà a riproporre occasioni di costante rapporto con le forme organizzate della cittadinanza ma si è cercato comunque di mantenere vitale tale metodo in quanto il Mosaico ha sempre vissuto l'autoreferenzialità del proprio agire come una delle maggiori insidie rispetto alla coerenza del proprio agire.</p>	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 90,00%

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
13	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
10	di cui femmine
1	di cui under 35
5	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	12	1
Dirigenti	2	0
Quadri	0	0
Impiegati	10	1
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	13	3
< 6 anni	4	2
6-10 anni	1	1
11-20 anni	8	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
13	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
2	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
11	Impiegati/e
0	Altro

N. Tirocini e stage	
37	Totale tirocini e stage
9	di cui tirocini e stage
28	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
7	Laurea
6	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non: tra i lavoratori del Consorzio non sono presenti soggetti svantaggiati, mentre sono stati attivate delle borse lavoro e tirocini inclusivi.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
21	FORMAZIONE NUOVO CODICE APPALTI	2	10,50	No
3	FORMAZIONE COVID	1	3,00	No
6	FORMAZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	1	6,00	No
19	FORMAZIONE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	1	19,00	No

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
2	FORMAZIONE PRIVACY	1	2,00	No
4	AGGIORNAMENTO RLS	1	4,00	No
4	AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO B/C	1	4,00	No
12	AGGIORNAMENTO SICUREZZA	2	6,00	No

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
12	Totale dipendenti indeterminato	8	4
2	di cui maschi	0	2
10	di cui femmine	8	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
1	di cui maschi	0	1
0	di cui femmine	0	0

Natura delle attività svolte dai volontari del servizio civile.

Gli operatori volontari del servizio civile sono impegnati nelle seguenti attività:

- Affiancamento nell'organizzazione di iniziative culturali e musicali;
- Indagini di mercato sulla possibilità di partecipare ad eventi organizzati sul territorio di riferimento;
- Affiancamento nell'organizzazione e realizzazione di spettacoli teatrali;
- Affiancamento degli operatori negli interventi di riabilitazione psico-sociale nelle attività legate alla partecipazione alla vita;
- Accompagnamento degli utenti in attività culturali, ricreative e di socializzazione;
- Trasporto degli utenti su automezzi messi a disposizione dalle cooperative nei luoghi di socializzazione;
- Supporto agli utenti nella relazione umana continua con essi.
- Partecipazione a momenti formativi e di promozione della salute.



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00€
Organi di controllo	Indennità di carica	14.040,00€
Dirigenti	Non definito	0,00€
Associati	Non definito	0,00€

CCNL applicato ai lavoratori: **CONTRATTO COLLETTIVO COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Livello D2	15.393,14€	16.679,21€
Livello E1	18.933,29€	19.760,95€

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Nel corso del 2021 non ci sono stati rimborsi a volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ'

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Non è un dato misurabile ma possiamo affermare che la scelta fondativa del Mosaico di operare solo nelle sue comunità di riferimento.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il Consiglio è prevalentemente maschile ma questo fatto non è assolutamente esito di scelte discriminatorie; la funzione di direzione economica finanziaria, molto importante per il flusso significativo di risorse gestito dal Mosaico a favore delle associate è responsabilità di una donna.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Limitatamente alla "forza lavoro" del Mosaico in senso stretto, possiamo affermare che il personale viene selezionato anche in rapporto al titolo di studio e pertanto esso quasi sempre è coerente con le mansioni, le funzioni e le responsabilità attribuiti al dipendente (Il Mosaico non ha soci lavoratori).

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Gli incrementi numerici si possono eventualmente rilevare sulle singole associate; non esiste al momento un dato aggregato. Vanno comunque segnalate due peculiarità consortili. Il Servizio Civile Universale che vede Mosaico farsi carico della progettazione e gestione di quasi 30 volontari poi operanti, in gran parte, nelle cooperative: spesso tali percorsi esitano in assunzioni nelle varie realtà associate: Il secondo aspetto è quello che possiamo definire come "mobilità interna" che consente facilmente di realizzare opportunità di passaggi o di condivisione di operatori tra le varie cooperative consentendo stabilità occupazionale e valorizzazione delle competenze tecniche di ciascuno.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

COOPERATIVA	LAVORATORI SVANTAGGIATI
IL CAMMINO	8
CONTEA	8
LA CISILE	10
NEMESI	6
IL GRANDE CARO	1
THIEL	3
AESONTIUS	1
PADRE GIACOMO MONTANARI	0
IL CEPPO	0
HATTIVALAB	1
TOTALE LAVORATORI SVANTAGGIATI CONSORZIO IL MOSAICO	38

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non sono utilizzati, al momento, strumenti strutturato di rilevazione del benessere.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non rilevato

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'azione di coordinamento consortile mira anche alla realizzazione di servizi tra loro integrati specie nei percorsi che - prevedendo una progettualità individuale dei fruitori - necessitano di opportunità in contesto diversi: il lavoro, la residenzialità, la socialità. Pertanto la struttura consortile risulta vantaggiosa in tale percorso consentendo di mantenere unitarietà e coerenza del progetto personale e offrendole migliori competenze e risorse.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non rilevato

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Si segnala l'avvio a Udine di un innovativo servizio di accompagnamento e sostegno nella ricerca di lavoro per persone svantaggiate realizzato - in collaborazione con azienda leader del settore - con metodologia di ENTRATTENIMENT.

Attivato in collaborazione con ASUFC, sta riscontrando esiti oltre le aspettative e molto superiori a quelli ottenuti con strumenti e procedure abituali, assumendo dimensioni quali-quantitative tali da essere anche replicato in altri contesti territoriali.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Il Mosaico ha sempre avuto tra gli obiettivi quello di generare attività di produzione di beni e servizi in grado anche di generare economie e profitti. In alcune delle sue attività questo dato è presente anche se non ancora specificatamente rilevato.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

L'anno che si sta rendicontando ha visto un netto aumento dell'utilizzo di tali procedure e processi nei rapporti con le PP.AA. spesso precedute da manifestazioni di interesse. Il dato che però pare di cogliere è reattivo al fatto che , in ancora troppi casi, esse non sono coerentemente utilizzate per attivare autentici processi di partecipazione comunitaria rispetto a nuove modalità di risposte ai bisogni ma piuttosto a sostituire tout court le usuali e codificate procedure di appalto e gara pubblica su servizi già spesso consolidati.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non vi sono situazioni di criticità rispetto a tali aspetti; il Mosaico opera sempre secondo la normative specifiche per le varie tipologie di rifiuti in vigore nei territori.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

L'emergenza pandemica ha sicuramente prodotto una accelerazione nella informatizzazione delle procedure dei processi di lavoro con una sicura ricaduta positiva in termini di efficacia operativa e di miglior conciliazione dei tempi di lavoro/famiglia per tutti gli interessati. Un percorso che si intende proseguire anche dopo l'auspicato termine dell'emergenza sanitaria ancora in atto.

Output attività

Il Mosaico ha operato, anche nel 2021, su 2 versanti di attività. Il primo è relativo ai servizi resi direttamente alle associate e anche ad alcune realtà associative e di volontariato collegate alle stesse cooperative: Si tratta di servizi contabili, amministrativi, di gestione del personale, la qualità, la privacy, il coordinamento di alcune funzioni sulla Sicurezza sul Lavoro, la formazione, una centrale di acquisti per alcune merci e prodotti, la progettazione di servizi e anche rappresentanza su alcuni tavoli strategici. Inoltre Il Mosaico progetta e gestisce i volontari del Servizio Civile Universale che prestano la loro opera in quasi tutte le cooperative socie.

Sul secondo versante invece troviamo il ruolo del "general contractor" di Mosaico che è il titolare del contratto relativamente alla co gestione dei Progetti Personalizzati nella Salute mentale di ASUGI (per la zona dell'Isontino) e di ASUFC (per la Bassa Friulana). Inoltre è titolare dei rapporti con la Prefettura di Gorizia per la gestione dei servizi residenziali di accoglienza dei richiedenti asilo in quel territorio. Accanto a questi 2 settore molto rilevanti, il Mosaico ha diverse altre titolarità contrattuali nella zona di Gorizia (sia con Comune che con Ambito) per servizi ricolti ad anziani, persone con difficoltà di dimora e persone accompagnata e persone in tirocini di reinserimento al lavoro.

Sotto la responsabilità di Mosaico inoltre le cooperative gestiscono e realizzano - in molti dei Comuni isontini e della Bassa friulana, arrivando fino a Udine - servizi di tipo educativo (doposcuola e centri estivi), socio assistenziale (Comunità residenziale), di inserimento lavorativo (vedi Cercarsilavoro di cui sopra) .

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

I beneficiari diretti, in senso stretto, sono le cooperative socie ma la natura costitutiva del Mosaico e la sua storia di quasi 30 anni fanno affermare che i beneficiari sono tutti gli abitanti dei nostri territori che compongono le comunità nelle quali viviamo e operiamo per l'interesse generale e il bene di ogni cittadino.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Possiamo far rilevare, in questa edizione del Bilancio sociale, come il Mosaico nel 2021 abbia ricevuto molte attestazioni di attenzione e occasioni di collaborazione da parte delle Pubbliche amministrazioni, specie a livello locale (Comuni o altri organismi territoriali) a riprova che l'azione costante sul territorio trova riscontro, anche in una logica di confronto profondo ma finalizzato, congiuntamente, ad obiettivi di sviluppo sociale ed economico.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

CERTIFICATO di qualità UNI EN ISO 9001:2015 IQNET SQS N. REGISTRAZIONE 33835 EMESSE IL 06/06/2007 CON SCADENZA 05/06/2022

Il Mosaico possiede, dal mese di giugno 2007, la certificazione di qualità ISO 9001:2015.

La certificazione riguarda:

- progettazione e coordinamento nell'erogazione di servizi in ambito multisettoriale con finalità sociale (attività educativa e socio-assistenziale a minori, anche in condizione di disagio sociale);
- servizi socio-assistenziali nell'ambito psichiatrico;
- servizi di accoglienza cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio nazionale;
- cura e manutenzione del verde finalizzata a sostenere percorsi di reinserimento lavorativo ed interessa i servizi svolti dalle cooperative socie.

I processi di misurazione e valutazione delle prestazioni del Sistema di Gestione per la Qualità sono mirati a dimostrare la conformità ed efficacia dei servizi erogati, i conseguenti margini di miglioramento che possono essere conseguiti e, cosa più importante, a misurare la soddisfazione del Cliente e dell'Utente finale, che rappresenta la valutazione "all'esterno" dei risultati dell'Organizzazione. A tal fine vengono programmati ed effettuati audit interni (almeno tre all'anno) presso le sedi delle cooperative che effettuano i servizi, che rappresentano la valutazione interna della conformità nel tempo del Sistema di Gestione per la Qualità.

La Politica per la Qualità de "IL MOSAICO" si struttura attorno ai seguenti principi:

La qualità che ci interessa primariamente è quella della vita di ciascuna delle persone che vive nel territorio in cui operiamo:

vogliamo che i processi operativi che mettiamo in atto coinvolgano queste persone non solo nel loro esito finale, ma, per quanto possibile, anche nel loro dipanarsi.

La qualità della vita delle persone di un territorio è strettamente connessa ai legami e alle reti sociali presenti nello stesso: cercheremo di promuovere i legami esistenti e di svilupparne di nuovi secondo i principi del welfare comunitario.

Attraverso l'inclusione sociale e lavorativa delle persone più deboli si migliora la qualità della vita dell'intera comunità: le persone deboli possono diventare una risorsa per un territorio rafforzando legami solidali ed economici di cui tutti beneficiano.

La cooperazione sociale è uno strumento importante per la realizzazione di quanto sopra: le persone che operano in questo settore vanno motivate e coinvolte il più possibile nei processi di sviluppo del welfare.

IL SISTEMA QUALITA' prevede l'elaborazione e la verifica di obiettivi ed indicatori per la qualità misurabili, coerenti con la linea di principio della Politica di cui sopra; il Consorzio mette a disposizione le risorse (umane, strutturali e finanziarie) necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi ed assicura il riesame periodico e puntuale del sistema di gestione per la qualità ammettendo le mancanze osservate nel sistema, gestendo le non conformità registrate e proponendo adeguate azioni di correzione e miglioramento.

Annualmente viene effettuata l'analisi del livello di raggiungimento degli Obiettivi da cui poi scaturiscono le idee/necessità che stanno alla base della definizione degli obiettivi per gli anni successivi.

Scopo della misurazione del livello di soddisfacimento degli Obiettivi approvati annualmente è quello di analizzare la situazione aziendale con atteggiamento critico, avendo chiara in mente la Politica per la qualità e la Mission aziendale.

Uno degli indicatori tenuto sotto controllo dal Sistema Qualità del Mosaico è il livello di benessere registrato da parte dei Responsabili dei Controlli a seguito delle prestazioni erogate in ambito PSICHIATRIA. Il Referente di ogni struttura residenziale (in gestione alle cooperative associate) redige un piano di qualità del servizio (M20) in cui vengono indicate le macro attività oggetto del servizio stabilendo: gli esecutori del servizio, le frequenze di svolgimento, i mezzi o strumenti impiegati, le caratteristiche di una "buona esecuzione" di quella attività. Con cadenza almeno mensile il responsabile del monitoraggio (che di solito coincide con il referente di struttura) compila una scheda di monitoraggio (M21), tutti i dati raccolti vengono registrati ed analizzati per la verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi.

Con cadenza annuale viene inoltre somministrato un questionario (M13a – test soddisfazione) agli utenti inseriti nelle varie attività lavorative per testare il livello di soddisfazione; in particolare vengono monitorati: la capacità da parte dell'operatore di riferimento di insegnare un nuovo lavoro, la cortesia, la puntualità, i mezzi messi a disposizione per lo svolgimento dell'attività lavorativa, la capacità di instaurare relazioni positive, la capacità di adeguare i bisogni della persona con le esigenze del lavoro. Tutti i dati raccolti sono poi registrati ed analizzati.

Un altro indicatore si riferisce all'area educativa. Si utilizza la stessa procedura riportata sopra per l'area salute mentale, i rapportino utilizzati sono l'M18 la relazione iniziale del minore, dove si individuano le principali criticità ambientali (esempio: famiglia, classe a scuola, ecc.). L'Operatore riporta gli obiettivi, le modalità di raggiungimento e la frequenza delle attività riabilitative su M 18.

RSGQ, informata della presa in carico di un nuovo minore apre su M 22 "Educativa" una nuova scheda di registrazione dei risultati, avente per nome quello dell'assistito e con indicato il nome del Tutore designato.

Con frequenza mensile il Tutore designato compila il proprio rapporto, valutando gli interventi svolti / risultati ottenuti, parametrando sulle maggiori o minori possibilità di successo sull'assistito (partendo da situazioni cliniche e ambientali le più diverse, quasi mai, a progressi minimi da parte dell'assistito, vi è una scarsa capacità o impegno da parte dell'Operatore.

Da ultimo RSGQ recepisce mensilmente i M 18 a e li carica su M 22 facendo attenzione a riportare gli elementi segnalati dal Tutore alla voce "note".

Un 'altro indicatore riguarda la soddisfazione delle famiglie nei confronti del servizio educativo rivolto ai propri figli..

-Al primo posto viene posta la qualità della vita di ciascuna delle persone che vive nel territorio in cui il Consorzio opera;

-La qualità della vita delle persone di un territorio è strettamente connessa ai legami e alle reti sociali presenti nello stesso: il Mosaico promuove legami esistenti e ne sviluppa di nuovi secondo i principi del welfare comunitario;

- Attraverso l'inclusione sociale e lavorativa delle persone più deboli si migliora la qualità della vita dell'intera comunità: le persone deboli possono diventare una risorsa per un territorio rafforzando legami solidali ed economici di cui tutti beneficiano;

- La cooperazione sociale è uno strumento importante per la realizzazione di quanto sopra: le persone che operano in questo settore vanno motivate e coinvolte il più possibile nei processi di sviluppo del welfare.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Anche il Mosaico è stato interessato dalle problematiche determinate dalla pandemia COVID 19. Pur non gestendo direttamente servizi e attività, tale fattore ha determinato immediatamente un adattamento delle procedure e modalità interne di lavoro (Smart working) in modo da assicurare la massima sicurezza personale ai dipendenti e, nel contempo, la continuità dei servizi resi, spesso determinati per lo svolgimento delle varie attività affidate e realizzate dalle associate. Il Mosaico ha svolto anche funzioni di "centrale di acquisti" di presidi sanitari e di prevenzione per l'intero sistema.

Tale situazione ha determinato per il Mosaico un aggravio di impegno in quanto si è trovato a fronteggiare situazioni inedite ed inaspettate, non prevedibili; le soluzioni adottate hanno dimostrato validità, efficacia ed anche economicità. Non vi sono state ripercussioni sui valori economici come peraltro attestato dal risultato di esercizio.

Possiamo quindi affermare che gli obiettivi generali di consolidamento e di prospettive di aperture di nuovi servizi in nuovi contesti locali si sono raggiunti, confermando che la scelta di agire localmente, se presenta inevitabili limiti in termini di espansione commerciale, consente - d'altro canto - una adattabilità del sistema molto efficace proprio per la grande rete di relazioni di cui esso dispone.

Gli elementi di criticità che paiono evidenti sono riconducibili ad una difficoltà di relazione efficace dopo la ennesima riorganizzazione del sistema sanitario regionale che ha comportato una riassegnazione dei territori in cui operiamo ad Aziende sanitarie diverse; gli esiti di tale riorganizzazione quindi hanno determinato la necessità di attivare nuove interlocuzioni anche per l'entrata in campo di nuovi soggetti, spesso in aperta competizione con le cooperative consortili. Nel dettaglio, una qualche incertezza è anche determinata dalla nuova gara di appalto per la salute mentale di ASUFC annunciata nel 2021 ma ancora non bandita.

Un altro elemento di criticità che si sta fronteggiando è l'avvicendamento alla Prefettura di Gorizia che ha comportato anche in questo caso la necessità di attivare nuove relazioni e rapporti, anche per alcuni pensionamenti dei vertici di quella Istituzione. L'occasione di questa rendicontazione è opportuna per esprimere un particolare saluto e ringraziamento al dott. Antonino Gulletta, vice prefetto vicario e responsabile operativo delle attività di accoglienza richiedenti asilo a Gorizia.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il rischio maggiore che pare di intravedere è che le proceduralità e la burocrazia arrivino a prevaricare il senso stesso dei servizi che possono essere svolti dal Mosaico, così come da tutti gli enti di Terzo Settore. Pare rilevarsi una forte riduzione della spinta propositiva e innovativa che ha caratterizzato le nostre comunità, non solo nella salute mentale ma in tutti i servizi sociosanitari ed educativi così come nelle politiche attive del lavoro rivolte a fasce fortemente svantaggiate ed emarginate.

L'azione che il Mosaico sta intraprendendo è quindi quella di proporre ed alimentare, prima di tutto, un elevato confronto culturale che evidenzi come questa strategia è di corta durata, potremmo dire miope perché guarda a contingenze immediate e non sa traguardare i propri obiettivi e le proprie strategie sul medio lungo periodo andando quindi in crisi ogni qualvolta un evento non prevedibile porta un elemento di disturbo alla "routine".

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	5.475.456,00 €	4.551.989,00 €	4.638.995,00 €
Contributi privati	19.499,00 €	9.851,00 €	7.250,00 €
Contributi pubblici	16.612,00 €	15.794,00 €	34.829,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	445.132,00 €	423.833,00 €	534.801,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	90.429,00 €	39.044,00 €	42.049,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	44.982,00 €	34.287,00 €	54.774,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	1.616.772,00 €	1.547.269,00 €	2.154.125,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	45.500,00 €	45.500,00 €	45.500,00 €
Totale riserve	1.388.577,00 €	1.380.884,00 €	1.425.340,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	205.609,00 €	7.931,00 €	-46.000,00 €
Totale Patrimonio netto	1.434.077,00 €	1.426.384,00 €	1.470.840,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	205.609,00 €	7.931,00 €	-46.000,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	218.153,00 €	27.576,00 €	16.202,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
	45.500€	45.500€	45.500€

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	7.730.794,00 €	6.622.986,00 €	7.476.643,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	7.092.228,00 €	580.542,00 €	7.672.770,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	16.612,00 €	19.499,00 €	36.111,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	469.268,00 €	33.827,00 €	503.095,00 €
Servizi educativi	222.447,00 €	48.225,00 €	270.672,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	4.809.819,00 €	0,00 €	4.809.819,00 €
Altri servizi	1.590.694,00 €	498.491,00 €	2.089.185,00 €
Contributi	16.612,00 €	19.499,00 €	36.111,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	7.108.841,00 €	91,95 %
Incidenza fonti private	621.953,00 €	8,05 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi: Non sono state effettuate attività di raccolta fondi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Non effettuate.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Non presenti.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.

Il Mosaico non svolge direttamente attività che determinino significativi impatti ambientali in quanto la sua operatività diretta si concentra nella sede amministrativa di san Vito al Torre dove le attività di ufficio (ampiamente intese) generano quasi esclusivamente rifiuti di tipo domestico - quindi smaltiti secondo le procedure comunali in atto - mentre alcuni rifiuti (ad esempio toner esausti e R.E.I.) seguono le normative specifiche.

Gli addetti del Consorzio sono impegnati in un processo che prevede la riduzione al massimo della stampa di materiale attraverso un attento uso di procedure e strumenti informatici. Restando sulle apparecchiature informatiche, si segnala una attività di cooperativa associata che recupera computer e altre attrezzature rigenerando gli stessi in un laboratorio che impiega anche persone svantaggiate.

Relativamente anche al ruolo di responsabilità contrattuale del Mosaico rispetto a diverse attività svolte dalle singole Cooperative socie, Il Consorzio rileva costantemente l'applicazione delle norme previste da parte delle stesse e quindi anche di quanto relativo agli obblighi di tipo ambientale; in ogni caso - ad eccezione di alcune attività di produzione attentamente monitorate - non vi sono situazioni consortili che determinino importanti impatti ambientali negativi.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Rigenerazione beni in disuso: R.E.I. (tramite cooperativa associata)

Smaltimento rifiuti speciali: toner, R.E.I.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	5.312,06€	Euro
Gas/metano: emissione CO2 annua	2.237,93€	Euro
Carburante	1.483,02€	Euro
Acqua: consumo d'acqua annuo	261,98€	Euro
Rifiuti speciali prodotti (toner)	157,24€	Euro

Per quanto sopra descritto, non sono stati attivati specifici indicatori di impatto ambientale.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)
- interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Il Consorzio, come peraltro definito dal suo Statuto e costantemente applicato in tutti i suoi anni di attività, agisce raramente in "prima persona" cioè gestendo direttamente ed esclusivamente interventi e servizi; il suo compito, quindi, è quello di supportare sussidiariamente le cooperative socie nella loro azione di promozione umana e di integrazione sociale.

È evidente che questa azione può avere diverse intensità di presenza della struttura tecnica del Consorzio (non si considera quindi in questo ragionamento il servizio meramente contabile-amministrativo svolto internamente al Consorzio per le cooperative socie) e sicuramente un grosso ruolo è quello svolto in ambito di progettazione strategica e successiva progettazione specifica rispetto a bandi, manifestazioni di interesse, concorsi e altri tipi di procedure di evidenza pubblica.

Il Consorzio inoltre coordina molti rapporti tra le associate e le Istituzioni Pubbliche (ed i loro Servizi) al fine di favorire la realizzazione di ogni intervento che sia autenticamente rivolto al benessere dei cittadini in una ottica di interesse comunitario. In particolare, questo ruolo di "regia strategica" del Mosaico si esplica nell'ambito di quanto realizzato nella Salute mentale - territori isontini e udinesi/bassa friulana - e nella gestione dei servizi rivolti alle persone richiedenti asilo in quanto, la complessità e il forte impatto socio comunitario di tali settori richiedono una guida ed un coordinamento tra le varie cooperative impegnate nell'erogazione.

Coinvolgimento della comunità

Il Mosaico - grazie alla presenza delle sue socie, fortemente radicate ai vari territori in cui operano - svolge costante azione di relazione con le Istituzioni e con le altre realtà organizzate presenti nel costante tentativo - spesso riuscito - di un loro attivo coinvolgimento nelle proprie attività.

Inoltre il Mosaico è stato recentemente impegnato in alcune interessanti azioni di ANIMAZIONE DI COMUNITA' grazie ad alcuni specifici contributi della Fondazione Friuli su istante presentate in partenariato con il DSM di ASUFC.

Anche le attività di promozione culturale che il Mosaico realizza sono sempre realizzate in collaborazione con le associazioni e i gruppi locali; il Mosaico, coerentemente con il proprio principio sussidiario- spesso si pone in collaborazione alle iniziative locali supportandole sul piano organizzativo, comunicativo e, possibilmente, anche economico.

Relativamente a tale aspetto si ritiene di rappresentare in modo più dettagliato uno dei servizi innovativi che maggiormente hanno avuto sviluppo ed esiti nel 2021. L'abbiamo chiamato

CercaRsi lavoro (CRL)

CRL è un servizio di orientamento e di sostegno alla ricerca di lavoro delle persone in carico ai centri territoriali della salute mentale, che ha l'obiettivo di supportarle durante l'intero percorso in modo che possano ottenere un impiego competitivo nel libero mercato.

Centrale è il ruolo del **Job manager**, la figura professionale del Mosaico dedicata al supporto tecnico e motivazionale che, in sinergia con i servizi forniti dai professionisti di INTOO, promuove tutti gli interventi funzionali ad un percorso di ricerca del lavoro efficace e personalizzato.

Soggetti attuatori

CRL è promosso da il Consorzio Il Mosaico che lo realizza attraverso la collaborazione con Intoo di Gi-Group.

INTOO è leader in Italia nell'affiancamento di persone e aziende nella gestione della transizione lavorativa, perseguendo la continuità e lo sviluppo professionale di dirigenti, quadri, impiegati e operai.

Definizione del problema/bisogno

Uno degli aspetti maggiormente problematici per le persone seguite dai centri di Salute mentale e affette da gravi patologie è costituito dalla mancanza di opportunità lavorative, anche se il lavoro è ormai unanimemente considerato dagli esperti del settore strumento fondamentale e necessario di riabilitazione.

Il problema è riconducibile al fatto che gli utenti, dopo percorsi di borsa lavoro o di esperienze lavorative nelle coop sociali, fanno fatica ad entrare nel mondo del lavoro non supportato. Tale situazione è dovuta ad un complesso di fattori, tra i quali le difficoltà oggettive legate alle caratteristiche della patologia e lo stigma sociale connesso al disagio mentale....

Obiettivi

Sperimentare un servizio di sostegno agli utenti per la ricerca del lavoro

Individuare i fattori che facilitano/ limitano l'accesso nel mondo del lavoro di utenti in carico ai servizi della salute mentale

Destinatari

Persone utenti in carico ai servizi della salute mentale che necessitano, nel loro percorso di emancipazione, di un lavoro retribuito.

Fasi del processo:

Il percorso per l'inserimento lavorativo all'interno del Servizio CRL dura, di massima, 4 mesi prorogabile di altri 4.

La sede di CRL è stata aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 ed è situata in Udine, in Viale Venezia, 28 dove dispone di 3 stanze con 8 postazioni, un ufficio attrezzato e una sala per formazione.

Alcuni primi esiti:

Nel 2021 sono state **6 le persone** che – fruendo del servizio – hanno trovato e mantenuto occupazione regolarmente retribuita in attività esterne al sistema consortile.

Per presentare questo primo anno di attività è stato realizzato a Udine un Convegno che ha visto la presenza di numerosi rappresentanti dei Servizi istituzionali e di esperti del settore.



10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non vi sono state controversie e particolari che abbiamo riguardato direttamente il Mosaico mentre sono state presenti in alcune realtà associate; in questo caso come naturale - il Consorzio ha supportato la cooperativa nel percorso di definizione di tali situazioni anche attraverso consulenze specifiche grazie a consulenze e pareri tecnici ottenuti grazie ai propri contatti e relazioni.

In particolare si segnala una delicata vertenza affrontata da una cooperativa sulla tematica del riconoscimento di alcune funzioni educative (e relativi livelli di inquadramento) in ambito salute mentale che avrebbe potuto generare forti impatti sull'intero sistema (anche extra consortile) dei servizi in tale contesto; pertanto l'azione del Mosaico è stata intesa come tutela dell'intero sistema consortile e ha consentito di fronteggiare adeguatamente quanto oggetto delle varie istanze presentate.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Non vi sono situazioni di disparità di genere o di altra natura; non vi sono procedure - formali o informali - per le quali vengano determinati vantaggi o opportunità per qualcuno rispetto ad altri a partire da convinzioni religiose, sessuali, di genere o altro ; tra l'altro, la maggioranza del personale è di genere femminile come in tutte le cooperative socie. Si ricerca costantemente la massima trasparenza nei rapporti con i Servizi istituzionali e con ogni altro interlocutore nella consapevolezza che il rapporto fiduciario - che consideriamo essenziale nello svilupparsi di progettualità comunitarie - non può e non deve mai essere prevaricatore di procedure e norme di equità, trasparenza e correttezza. Il Consorzio, infine, ha formalmente approvato a fine anno l'avvio delle procedure che porteranno all'adozione del Modello della legge 231/2001.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte con la pressoché totale presenza degli amministratori e del Collegio Sindacale.

Le sedute si sono svolte con modalità mista in quanto alcuni dei partecipanti erano presenti nella sede amministrativa - opportunamente distanziati - e altri erano presenti in modalità di video collegamento.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le tematiche discusse nel Consiglio di Amministrazione sono state
Andamento delle attività a titolarità consortile e adozione provvedimenti di competenza;
Valutazione su strategie di sviluppo e/o consolidamento;

Rapporti con altri soggetti Istituzionali locali e di Terzo Settore;
Valutazione di supporto specifico da parte delle cooperative associate su progetti o problematiche;

Verifica periodica andamento economico e finanziario del Consorzio e delle associate;
Predisposizione e approvazione delle proposte dei documenti di bilancio di esercizio e bilancio sociale.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

L'art. 6 - punto 8 - lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art.10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.